Risse, coltellate e cocaina: incubo stazioni

▶Fontivegge, botte tra gang all'alba di lunedì in un locale etnico
Qualche ora prima, lite a colpi di coltello tra due sudamericani

▶Ponte San Giovanni: bloccato spacciatore con due etti di "coca"
La polizia risponde: pattuglioni anti criminalità nelle due aree

SICUREZZA

Un inferno. Fatto di risse, balordi e spaccio di droga. Un inferno che da Fontivegge arriva direttamente a Ponte San Giovanni, di stazione in stazione. Perché inevitabilmente la linea di confine tra bene e male, attività lecite e illecite, persone perbene e criminalità viaggia proprio intorno ai due scali cittadini. Proprio le due zone, in particolare quella della stazione centrale, su cui si sta concentrando e si concentrerà nelle prossime ore l'azione della polizia volta a colpire i protagonisti di queste azioni. Un primo bilancio c'è già e vede un arresto e una denuncia. Ma andiamo con ordine.

QUI FONTIVEGGE

L'incubo si materializza in un fine settimana di rientri dalle vacanze ma anche, come spesso purtroppo accade in estate, di presenze moleste dentro e fuori alcuni locali etnici intorno alla stazione che secondo i residenti «stanno aperti, fanno rumore e danno da bere fino quasi all'alba». Locali che, sempre stando alle testimonianze dei residenti, potrebbero diventare in un qualche modo luogo di incontro di balordi e criminalità varia. E' il caso, racconta la strada, di una rissa tra due gruppi avvenuta all'alba di lunedì proprio all'esterno di uno di questi locali. Due gruppi «o forse meglio due gang» raccontano ancora alcuni testimoni della zona di Fontivegge: le urla e il fragore delle bottiglie di vetro che si rompono a terra richiamano alcune persone alle finestre per vedere cosa succede, e lo "spettacolo" in strada parla di due gruppi di persone (sembra nordafricani da una parte e nigeriani dall'altra) che si affrontano e si colpiscono. Ne è la riprova, come testimonia la foto scattata dopo che la rissa finisce con la solita fuga dei protagonisti a seguito di una chiamata alla polizia, le tracce di sangue sull'asfalto.
Una brutta situazione, giunta appena qualche ora dopo un'altra altrettanto brutta e violenta. Succede proprio davanti all'atrio della stazione. Due sudamericani restano coinvolti in una violenta lite, e uno colpisce l'altro con un coltello. Viene chiamata la polizia, la volante si mette alla ricerca dei due uomini e dopo poco il ferito viene trovato sanguinante in zona ospedale: i poliziotti ricostruiranno che è tornato a casa, si è cambiato la t-shirt sporca di sangue e sta andando a farsi curare in ospedale. L'altro, invece, se ne è tornato a casa sua e sta beatamente dormendo quando gli agenti bussano alla porta, con il coltello ancora nella tasca dei pantaloni. Verrà denunciato.

QUI PONTE SAN GIOVANNI

Arrestato dalla polizia alla stazione ferroviaria di Ponte San Giovanni un extracomunitario che aveva circa 200 grammi di cocaina nascosta negli slip. Dagli accertamenti è emerso che la droga, divisa in involucri di 20 grammi ciascuno, era destinata al mercato tifernate e lo straniero è stato bloccato dal personale del commissariato di Città di Castello. Individuato dai poliziotti, l'uomo ha cercato di divincolarsi e saltando una scalinata ha riportato una frattura a una gamba. È stato così ricoverato all'ospedale di Perugia dove è piantonato in stato di arresto. Lo stupefacente, già diviso in involucri da circa 20 grammi, era destinato al mercato tifernate.
Come detto, visto l'aumentare di segnalazioni e situazioni spiacevoli soprattutto nella zona di Fontivegge, dalla questura sono stati disposti pattuglioni di controllo in queste ore.

Michele Milletti

BILANCIO: UN ARRESTO E UNA DENUNCIA LA DROGA SEQUESTRATA SERVIVA PER CITTÀ DI CASTELLO

Sopra, i poliziotti di Castello che hanno arrestato lo spacciatore

Cinque furti in un condominio strani segni sul citofono

segue dalla prima pagina

Succede nella zona della stazione Fontivegge, all'altezza dell'Ottagono. Da quanto si apprende, nei giorni e nelle notti tra sabato e domenica ben cinque appartamenti, tutti in un condominio corrispondente a uno dei "civici" tra la parte bassa di via del Macello e via Settevalli, sono stati visitati dai ladri.
Va detto che non tutti i colpi sarebbero andati a segno, anche se non è escluso che nelle prossime ore possano venire alla luce altri raid, ma almeno in un caso il colpo potrebbe essere stato di livello, dal momento che da uno degli appartamenti visitati sarebbe stata portata via una cassaforte. E questo tipo di assalti ripropongono una questione: la conoscenza da parte delle bande specializzate di ladri delle abitudini delle persone e delle famiglie individuate come vittime.
Non sembra apparire come un caso il fatto che in quel condominio cinque appartamenti fossero momentaneamente disabitati con i padroni di casa in ferie. Così come non sembrano apparire casuali alcuni segni vicino ai pulsanti del citofono condominiale indicati nel varie famiglie. Segni di cui i condomini si sono accorti soltanto ad assalti conclusi ma che, come detto, potrebbero aver avuto l'obiettivo di indicare a chi materialmente ha commesso i furti le abitazioni in cui entrare dopo un'accurata opera di "osservazione" degli obiettivi da colpire. Del resto già nei giorni scorsi alcuni residenti avevano segnalato una palazzina nelle vicinanze che potrebbe essere la base per i raid nel quartiere.

BAMBINI PER L'ELEMOSINA

Intervento da parte della volante nel pomeriggio di ieri in centro storico su segnalazione di un commerciante: secondo l'indicazione fornita ai poliziotti che stavano passando in centro, uno straniero con la fisarmonica ha utilizzato un bambino per chiedere soldi ai passanti lungo corso Vannucci. Immediato l'intervento della volante, con l'uomo che è stato fermato poco dopo e portato in questura.

Mi. Mi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I segni vicino ai citofoni

Liste d'attesa, quasi un anno per ecografie e gastroscopie

segue dalla prima pagina

Le liste di attesa si riferiscono a poco meno di un mese fa (quelle che sono attualmente disponibili, pubblicate dalla aziende ad esclusione dell'ospedale di Terni che nel sito pubblica quelle del gennaio 2015).
All'Asl 1 i tempi delle varie priorità sono quasi in linea con le regole, a sforare le attese anche oltre i 180 giorni (stabiliti come massimo) sono quelle prestazioni che i medici di famiglia non attribuiscono alcuna priorità. In questo caso la situazione è da allerta. La visita endocrinologica non si riesce a fare entro il limite fissato dei 30 giorni (60 a Branca, 58 a Umbertide e 236 a Castello) così l'ecografia capo e collo (250 giorni a Branca, 108 a Pantalla e 122 ad Assisi), contro i 60 giorni massimi. Altri esempi: più di un anno di attesa per chi vuole fare una visita senologica all'ospedale di Città della Pieve (389 giorni), 304 giorni per una gastroscopia a Castiglione del Lago, 260 giorni per una visita neurologica a Città di Castello, rispettivamente 198 e 192 giorni di attesa per un elettrocardiogramma holter a Pantalla e a Castello, 185 giorni per un ecocardio ad Assisi. Per un ecoaddome si aspetta al massimo 210 giorni se si vuole andare a Branca. Per una colonscopia c'è da attendere 250 giorni a Branca e 230 a Castiglione del Lago, 292 giorni se si vuole fare un elettrocardiogramma a Città della Pieve.
Al Santa Maria della Misericordia di Perugia la criticità continua per le prestazioni più comuni, con picchi di attesa per la vista endocrinologica (98 giorni) e la risonanza magnetica body (118 giorni), il resto delle attese sono inglobate nella metodica Rao (che stabilisce l'urgenza). Nella Asl 2 ci sono molte prestazioni che richiedono 180 giorni di attesa (escluse priorità) come ad esempio l'eco addome superiore e inferiore in tutti i distretti sanitari (Valnerina, Spoleto, Foligno, Terni Narni e Orvieto), l'esame senologico, risonanza magnetica cranio e visita gastroentorologica.
Intanto, la clinica Ortopedica dell'ospedale perugino chiude l'accordo con l'ospedale di Pantalla (Asl 1) per smaltire le oltre 1000 attese di intervento chirurgico. «Lavoreremo in piena sintonia con Pantalla – dice il direttore, professor Auro Caraffa – Abbiamo richieste continue ed eroghiamo circa 4 mila prestazioni ogni anno. Con questo accordo potremo dare risposte più veloci ai nostri pazienti».

Selenio Canestrelli

Il caso

Paura per un terrazzo in fiamme

VIGILI DEL FUOCO

Intervento della massima urgenza intorno all'ora di pranzo ieri per i pompieri. Via XX Settembre: alcuni passanti vedono le fiamme partire dal terrazzo di un condominio e danno immediatamente l'allarme alla sala operativa del comando provinciale di Madonna Alta.
Le squadre dei vigili del fuoco nel giro di pochi istanti sono sul posto: si teme che le fiamme possano rapidamente propagarsi al resto del condominio, anche perché nell'appartamento corrispondente al terrazzo non sembra esserci nessuno. L'intervento dei vigili del fuoco è come al solito molto rapido e volto ovviamente a bloccare le fiamme il prima possibile. Intervento che riesce nel giro di pochi minuti, facendo tirare a tutti un bel sospiro di sollievo.
Ma cosa era successo su quel terrazzo? Che una fioriera era andata in fiamme e che dunque aveva trovato "terreno fertile" per far progredire l'incendio. Che si sarebbe sviluppato se non ci fosse stato l'intervento celere dei vigili del fuoco.

Legalmente
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Ancona	Tel. 0712149811	Fax 07145020
Frosinone	Tel. 0775210140	Fax 0775251293
	Tel. 0773668518	Fax 0773668549
Latina	Tel. 0773668518	Fax 0773668549
	Tel. 0775210140	Fax 0775251293
Lecce	Tel. 08322781	Fax 0832278222
Mestre	Tel. 0415320200	Fax 0415321195
Milano	Tel. 02757091	Fax 027570244
Napoli	Tel. 0812473111	Fax 0812473220
Perugia	Tel. 0755056318	Fax 0755730282
Pescara	Tel. 0854222966	Fax 0854213213
Roma	Tel. 06377081	Fax 0763708415
Terni	Tel. 0744425970	Fax 0744425970
Treviso	Tel. 0422 582799	Fax 0422582685
Viterbo	Tel. 0761303320	Fax 0761344833

SAGRA PATATA ROSSA
DAL 12 AL 21 AGOSTO
DAL 25 AL 28 AGOSTO
COLFIORITO E IL MARE
i nostri prodotti e il pesce dell'adriatico

Legalmente
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Ancona	Tel. 0712149811	Fax 07145020
Lecce	Tel. 08322781	Fax 0832278222
Milano	Tel. 02757091	Fax 027570244
Napoli	Tel. 0812473111	Fax 0812473220
Roma	Tel. 06377081	Fax 0763708415